

La classificazione sincronica del lessico italiano secondo le marche d'uso del GRADIT

[TS]: legati a un uso marcatamente o esclusivamente tecnico-specialistico; sono così marcati 107.194 vocaboli usati e noti in gran parte soprattutto in rapporto a particolari attività, tecnologie, scienze: solo per 11.067 vocaboli la marca **[TS]** si accompagna, come si dirà tra breve, alle marche **[FO]**, **[AU]**, **[CO]**, **[OB]**

[LE]: di uso solo letterario; sono 5.208 vocaboli usati nei testi canonici della tradizione letteraria e noti a chi ha più dimestichezza con essa;

[RE]: regionale; sono 5.407 vocaboli, in parte, ma non necessariamente, di provenienza dialettale, usati soprattutto in una delle varietà regionali dell'italiano;

[DI]: dialettale; sono così marcati 338 vocaboli avvertiti come dialettali e circolanti in quanto tali in testi e discorsi italiani;

[ES]: esotismo: sono così marcati 6.938 vocaboli avvertiti come stranieri, esotismi fonologicamente non adattati e non inseriti nella morfologia italiana;

[BU]: di basso uso; sono così marcati 22.550 vocaboli rari, tuttavia circolanti ancora con qualche frequenza in testi e discorsi del Novecento;

[OB]: obsoleto; sono così marcati 13.554 vocaboli obsoleti e tuttavia presenti, oltre che nel Grande dizionario del Battaglia, in vocabolari molto diffusi;

La classificazione sincronica del lessico italiano secondo le marche d'uso del GRADIT

- FO = uso fondamentale
- AU = alto uso
- AD = alta disponibilità
- CO = uso comune

vocabolario di base

vocabolario corrente

- TS = uso tecnico-specialistico
- LE = uso letterario
- RE = uso regionale
- DI = uso dialettale
- ES = esotismo
- BU = basso uso
- OB = obsoleto

vocabolario esteso



Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe.

Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi



caduta

ca|dù|ta

s.f.

ca. 1274; der. di cadere con -uta.

AU

1a. il cadere di qcs. e il suo risultato: *caduta di un masso, di una bomba* | dislivello, salto di un corso d'acqua; cascata: *le Marmore superano una caduta di oltre centocinquanta metri*

1b. il cadere in terra di qcn., spec. in modo accidentale: *una brutta caduta dalle scale, la caduta da cavallo gli ha procurato una frattura*

1c. lo staccarsi naturalmente; distacco, perdita: *la caduta delle foglie; rimedi contro la caduta dei capelli*

ortaggio

or|tåg|gio

s.m.

av. 1525; der. di ¹orto con -aggio.

AD

spec. al pl., qualunque pianta erbacea coltivata negli orti, spec. con riferimento alla parte della pianta che si utilizza a scopo alimentare: *negozio di ortaggi*

sporta

spòr|ta

s.f.

av. 1303; lat. spōrta(m), dal gr. spurída, acc. di spurís, attraverso l'etrusco.

1. **OB** cesto di vimini usato un tempo per trasportare prodotti agricoli o generi alimentari
2. **CO** borsa larga e robusta a due manici, confezionata con vimini, paglia, tela o plastica, usata spec. per fare la spesa | estens., quantità di roba contenuta in tale sacca: *una sporta di patate*
3. **CO** fig., grande quantità, spec. nell'espressione rafforzativa *un sacco e una sporta*: *dare, ricevere un sacco e una sporta di botte, di legnate*

DIB (1998)

- Tullio De Mauro, *Prefazione*, in: T. De Mauro/G.G. Moroni, *DIB. Dizionario di base della lingua italiana*, 2^a ed., Torino, Paravia, 1998:

«Dall'ambiente in cui è vissuto e vive l'allievo porta nella scuola un nucleo di parole che già possiede: ne intende in buona parte i sensi e spesso ne fa un uso appropriato. Come ogni insegnante sa, è un nucleo che può presentare qualche stranezza di conformazione: risultano note parole anche assai rare, rese per qualche tempo popolari da un gioco, una trasmissione tv o qualche altro evento; e, magari, parole basilari della nostra lingua risultano invece non ben comprese o non possedute nel loro uso, nella loro pronuncia, grammatica e sintassi».

DIB (1998)

DIB = circa 15.000 parole, tra le quali, le circa 7.000 del VdB ricevono specifiche marche d'uso:

- luna piena = «parole fondamentali dell'italiano» (= FO)
- mezza luna = «altre tremila parole che compaiono con grande frequenza nel parlare e nello scrivere» (= AU)
- quarto di luna = «altre duemila parole circa: parole come *aceto* o *bronchite*, *forchetta*, *mestolo*, *soffriggere*... Parole spesso di umile riferimento, che diciamo o scriviamo meno di altre, ma che sono ben presenti nella nostra mente perché sono strategiche nella nostra vita di ogni giorno» (= AD).

Il Nuovo vocabolario di base della lingua italiana (2016)

<https://www.internazionale.it/opinione/tullio-de-mauro/2016/12/23/il-nuovo-vocabolario-di-base-della-lingua-italiana>

- Circa 7.000 lessemi
- VdB = insieme di lessemi grazie ai quali si riesce a capire e farsi capire nelle situazioni comunicative più frequenti
- «Il vocabolario di base raccoglie in un insieme unitario due categorie di vocaboli: 1) i vocaboli di maggior uso nei testi di una lingua in un dato momento storico, di cui danno conto i cosiddetti dizionari di frequenza delle varie lingue; 2) i vocaboli che, anche se in realtà poco usati parlando o scrivendo, sono percepiti e sentiti da chi usa una lingua come aventi una disponibilità pari o perfino superiore ai vocaboli di maggior uso. I vocaboli di maggior uso sono ricavati dall'analisi statistica dei testi o di un campione di testi di una lingua. I vocaboli di maggiore disponibilità sono ricavabili soltanto da un'indagine su parlanti viventi al momento dell'indagine» (Tullio De Mauro, 23 dicembre 2016).

circa 2.000 parole fondamentali (= FO)

circa 3.000 parole di alto uso (= AU)

circa 2.500 parole di alta disponibilità (= AD)

A

¹a s.f. e m.inv., ²a prep., *abbagliante* p.pres., agg., s.m., *abbaiare* v.intr. e tr., **abbandonare** v.tr., abbandonato p.pass., agg., s.m., abbandono s.m., **abbassare** v.tr., *abbasso* avv., inter., **abbastanza** avv., abbattere v.tr., *abbeverare* v.tr., abbigliamento s.m., abbinare v.tr., abbonamento s.m., ¹*abbonare* v.tr., abbondante p.pres., agg., *abbondare* v.intr., *abbottonare* v.tr., **abbracciare** v.tr., abbraccio s.m., *abbreviare* v.tr., *abbronzare* v.tr., *abete* s.m., abile agg., abilità s.f.inv., abisso s.m., abitante p.pres., agg., s.m., **abitare** v.intr. e tr., s.m., abitazione s.f., **abito** s.m., abituale agg., **abituare** v.tr., **abitudine** s.f., abolire v.tr., *abortire* v.intr., *aborto* s.m., *abruzzese* agg., s.m. e f., *abusare* v.intr., abuso s.m., *acca* s.f. e m.inv., accademia s.f., accademico agg., s.m., **accadere** v.intr., *accampamento* s.m., **accanto** avv., *accappatoio* s.m., accarezzare v.tr., *accattone* s.m., *accavallare* v.tr., *accecare* v.tr., v.intr., accedere v.intr., accelerare v.tr. e intr., *acceleratore* agg., s.m., accelerazione s.f., **accendere** v.tr., *accendino* s.m., accennare v.tr. e intr., *accenno* s.m., *accentare* v.tr., accertamento s.m., accertare v.tr., acceso p.pass., agg., **accesso** s.m., accessorio agg., s.m., *accetta* s.f., accettabile agg., **accettare** v.tr., *acchiappare* v.tr., *acciaccio* s.m., acciaio s.m., accidente s.m., *acciuga* s.f., *accogliente* p.pres., agg., accoglienza s.f., **accogliere** v.tr., *accoltellare* v.tr., accomodare v.tr. e intr., **accom-pagnare** v.tr., *acconsentire* v.intr. e tr., accontentare v.tr., *accorciare* v.tr., v.intr., accordare v.tr., **accordo** s.m., **accorgersi** v.pronom.intr., *accorrere* v.intr., accostare v.tr. e intr., *accudire* v.intr. e tr., accumulare v.tr., *accumulatore* agg., s.m., accurato p.pass., agg., **accusa** s.f., **accusare** v.tr., accento s.m., *acerbo* agg., *aceto* s.m., acido agg., s.m., **acqua** s.f., *acquarello* s.m., ¹*acquario* s.m., *acquasanta* s.f., acquisire v.tr., acquisizione s.f., **acquistare** v.tr. e intr., **acquisto** s.m., *acquolina* s.f., ¹*acrobata* s.m. e f., acuto agg., s.m., adattare v.tr., *adattatore* s.m., **adatto** agg., ¹adetto p.pass., agg., s.m., addio inter., s.m., **addirittu-ra** avv., *addizione* s.f., *addobbare* v.tr., *addolcire* v.tr., *addomesticare* v.tr., addormentarsi v.pronom.intr., *addormentato* p.pass., agg., **addossare** v.tr., *addosso* avv., inter., *addrizzare* v.tr., adeguare v.tr., adeguato p.pass., agg., s.m., *aderente* p.pres., agg., s.m. e f., aderire v.intr., adesione s.f., **adesso** avv., **adolescente** agg., s.m. e f., adolescenza s.f., adoperare v.tr., v.intr., **ado-**

VdB e traguardi/obiettivi di apprendimento

- *Indicazioni nazionali (2012), Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria, p. 40:*

«Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto **i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso**; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio».

- *Indicazioni nazionali (2012), Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado, p. 43:*

«Comprende e usa in modo appropriato le parole del **vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità)**. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso».

VdB e traguardi/obiettivi di apprendimento

Piano di Studio della scuola dell'obbligo ticinese (2022), Traguardi di competenza, Ascoltare e leggere, p. 95:

- Fine I ciclo (= 2^a primaria)

«Comprende il **vocabolario fondamentale** dell'italiano».

- Fine II ciclo (= 5^a primaria)

«Comprende il **vocabolario fondamentale, di alto uso e almeno in parte quello di alta disponibilità** e i termini più frequenti delle discipline di studio».

- Fine III ciclo (= secondaria I grado)

«Comprende il **vocabolario di base** e termini specifici di diversi ambiti».

I limiti dell'ordine alfabetico

Gianni Rodari, *Coabitazione*

L'imperatore,

l'impiegato,

l'impiestratore,

l'impiccato

vivono nella stessa pagina

e non si dicono mai:

Buon giorno, come sta...



Strumenti lessicografici per l'acquisizione ed espansione del lessico attraverso le «relazioni tra lessemi»

- dizionari visuali
 - dizionari analogici
 - dizionari di collocazioni
- 